

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto	ZAMA
Numero della miscela	Non applicabile.
Dati di identificazione internazionale	Non applicabile.
Numero CE	Non applicabile.
Numero CAS	Non applicabile.
1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Lega metallica in forma di lingotti per applicazioni e produzioni industriali. Qualsiasi uso non identificato nella scheda dati di sicurezza non è autorizzato.
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	Ital-Leghe S.r.l. Via G. Galilei, 21 – 22070, Guanzate (CO) Numero di telefono: 031977487 Indirizzo e-mail: info@italleghe.eu
1.4 Numero telefonico di emergenza	Numero di telefono: 031977487 (orario d'ufficio: lun-ven 8.00-12.30 e 14.00-17.30) <u>CENTRI ANTIVELENO (Min. Salute):</u> http://www.salute.gov.it/servizio/documenti/centri_antiveleoni.pdf Pavia 0382-24444 (CAV IRCCS Fond. Maugeri) Milano 02-66101029 (CAV Ospedale Niguarda Cà Granda) Firenze 055-4277238 (CAV Az. Osp. Careggi) Roma 06-3054343 (CAV Policlinico Gemelli) Roma 06-49970698 (CAV Univ. "La Sapienza") Napoli 081-7472870 (CAV Az. Osp. Cardarelli) Torino 011-6637637 (CAV Az. Osp. Molinette) Padova 049-8275078 (CAV Univ. Studi di Padova) Genova 010-5636245 (CAV Ist. Scient. Gaslini)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela	
<u>Secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008</u>	Non applicabile
<u>Categorie di pericolo</u>	Non assegnate
2.2 Elementi dell'etichetta	
<u>Secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008</u>	
<u>Simboli di pericolo</u>	Non assegnati
<u>Indicazioni di pericolo (H)</u>	Non assegnati
<u>Consigli di prudenza (P)</u>	Non assegnati

2.3 Altri pericoli

Rischi principali per la salute (anche in caso di cattivo uso) Durante il trattamento del metallo ad alte temperature possono formarsi fumi di zinco o di ossido di zinco, la cui inalazione prolungata può causare la febbre da inalazione di fumi metallici con i sintomi tipici dell'influenza.

I fumi di zinco possono causare un'irritazione locale agli occhi (oltre i 90°C).


L'ingestione di polveri di zinco può provocare dei disordini gastrointestinali.

Rischi principali per l'ambiente (anche in caso di cattivo uso) Nessun pericolo specifico è riscontabile nel normale utilizzo.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1 Sostanze**

Non applicabile

3.2 Miscele

CE #	CAS #	Nome identificativo	Conc.	Simbolo	Codici di indicazioni di pericolo	Numero di registrazione REACH
231-175-3	7440-66-6	zinco	circa 95%	Non assegnato	Non assegnato	01-2119467174-37-0000
231-072-3	7429-90-5	alluminio	circa 4%	Non assegnato	Non assegnato	01-2119529243-45-0000
231-159-6	7440-50-8	rame	0,3-0,5%	Non assegnato	Non assegnato	01-2119480154-42-0000
231-104-6	7439-95-4	magnesio	< 0,1 %		H250, H260	01-2119537203-49-0000

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso Se la polvere o i fumi vengono inalati, interrompere immediatamente l'esposizione e recarsi all'aria aperta. L'ingestione della sostanza può provocare il vomito (se la persona è cosciente). In caso di contatto con la pelle, lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua tenendo la palpebre bene aperte. In ogni caso, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione Dati non disponibili.

Ingestione Dati non disponibili.

Contatto con la pelle Dati non disponibili.

Contatto con gli occhi Dati non disponibili.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei Il prodotto non è infiammabile. Nel caso in cui sia coinvolto in un incendio intervenire con polvere.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Prodotto non infiammabile. Non decompone.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Durante le operazioni, dotare gli addetti all'estinzione, di normale equipaggiamento protettivo, soprattutto per le vie respiratorie e il corpo. Allontanare le persone non coinvolte nelle operazioni di spegnimento.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Evitare la formazione di polvere di zinco. Qualora si debba intervenire in ambiente contaminato, indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sez. 8), per prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2 Precauzioni ambientali Nessuno in particolare.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Raccogliere il materiale sparso con mezzi appropriati, riutilizzarlo o rinviarlo al fornitore per il recupero. Se non è possibile, smaltire in accordo alla sez. 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni Vedi sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Evitare la formazione di polvere di zinco. Se, durante la manipolazione si oltrepassa il limite di esposizione professionale indicato alla sezione 8 della presente SDS, indossare un respiratore approvato. Durante la manipolazione, non mangiare, né bere, né fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Riporre in un luogo asciutto.

7.3 Usi finali particolari Vedi usi identificati alla sezione 1.2.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo Non sono disponibili dati relativi ai limiti di esposizione della zama (ACGIH 2013).

Particelle non diversamente classificate (PNOC):

frazione inalabile 10 mg/m³ (ACGIH 2013)

frazione respirabile 3 mg/m³ (ACGIH 2013)

Limiti di esposizione riferiti ai singoli componenti:

Ossido di Zinco TWA: 2 mg/m³ (ACGIH 2013)

Ossido di Magnesio TWA: 10 mg/m³ (ACGIH 2013)

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei Utilizzare in locali ben ventilati per mantenere nell'aria una concentrazione di polvere al di sotto del limite di esposizione professionale.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Vedi sezioni 5 e 7.

a) Protezioni per occhi/volto

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (Rif. norma EN 166), se esiste il rischio di contatto con gli occhi.

b) Protezione della pelle

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (Rif. Dir. 89/686/CE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani

Proteggere con guanti da lavoro di categoria III (rif. Norma EN 374).

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento dei valori di soglia, come indicato alla sez. 8.1, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B (gas e vapori inorganici) la cui classe dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (Rif. Norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori soglia presi in considerazione.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Metallo grigio solido in forma di lingotti.
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva	Non applicabile.
Colore	Grigio.
pH	Non applicabile, in quanto solido insolubile in acqua.
Punto/Intervallo di fusione	380°C.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile, in quanto solido.
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Nessun rischio di incendio o esplosione.
Proprietà ossidanti	Non applicabile.
Pressione di vapore	Non applicabile.
Densità relativa	6,6-6,8 g/cm ³ .
Solubilità	Insolubile.
Idrosolubilità	Insolubile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile.
Viscosità	Non applicabile.
Densità di vapore	Non applicabile.

Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività	Il prodotto è stabile alle normali condizioni.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile alle normali condizioni.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Il prodotto è stabile alle normali condizioni.
10.5 Materiali incompatibili	Acidi, agenti ossidanti, alcali.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Il prodotto non decompone.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per inalazione	<u>Zinco</u> : le polveri di Zn puro non sono nocive, lo diventano per l'immediata ossidazione dei fumi a ZnO, prima dell'inalazione. Possono causare sapore dolce in bocca, profonda secchezza delle fauci, senso di stanchezza, indolenzimento, febbre, brividi di freddo, nausea, vomito. <u>Alluminio</u> : LC50 inalatoria ratto > 2350 mg/l.
Tossicità acuta per ingestione	<u>Zinco</u> : l'ingestione provoca tosse e sudorazione. <u>Alluminio</u> : LD50 orale ratto > 5000 mg/kg. <u>Magnesio metallico</u> : LD50 orale ratto 230-280 mg/kg
Irritazione cutanea	<u>Zinco</u> : irritante. <u>Alluminio</u> : non sono noti effetti cutanei.
Irritazione delle mucose	Non sono noti effetti irritanti per le mucose.
Effetti per la salute:	
Occhi	<u>Zinco</u> : irritante.
Pelle	Non sono noti effetti per la pelle.
Ingestione	Dati non disponibili.
Inalazione	Dati non disponibili.
Altri effetti	Non sono noti effetti mutageni e cancerogeni.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità	Dati non disponibili sul prodotto. <u>Zinco:</u> Alghe IC50 (72h): 4*-19 mg/l Daphnia Magna: EC50 (48h): 10*-31 mg/l Pesci: LC50 (96h): > 100 mg/l *caso limite: ipotesi di saturazione, anziché di solubilità relativa <u>Alluminio:</u> Alghe OECD TG 201: > 100 mg/l (Selenastrum Capricornutum) Daphnia Magna: OECD TG 202: > 100 mg/l Pesci: OECD TG 203: > 100 mg/l (Trota salmonata)
12.2 Persistenza e degradabilità	Il prodotto non è degradabile.
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Il prodotto non è bio-accumulabile.
12.4 Mobilità nel suolo	Il prodotto non è mobile alle normali condizioni ambientali.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	Il prodotto non contiene sostanze classificate PBT (persistenti, bioaccumulabili e tossiche) e vPvB (molto persistenti, molto bioaccumulabili).
12.6 Altri effetti avversi	Dati non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti	Recuperare o riciclare se possibile. Smaltire i residui del preparato secondo le vigenti normative comunitarie, nazionali e locali.
Trattamento degli imballi/contenitori	Smaltire gli imballi che hanno contenuto il preparato secondo le vigenti normative comunitarie, nazionali e locali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU	Non assegnato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non assegnato.
14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto	Non assegnato.
14.4 Gruppo di imballaggio	Non assegnato.
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi sezioni 5, 6, 7, 8 and 10.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.
Etichetta	Non applicabile.





15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 – REACH e successive modifiche	Nessuno dei componenti della miscela è soggetto ad autorizzazione (art. 32, comma b) o a restrizione (art. 32, comma c)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 – CLP e successive modifiche	Nessuno dei componenti della miscela è presente nella lista SVHC.
Regolamento (CE) n. 2037/2000 – sostanze che riducono lo strato di ozono	Non applicabile.

Regolamento (CE) n. 850/2004 – inquinanti organici persistenti	Non applicabile.
Regolamento (CE) n. 689/2008 – esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose	Non applicabile.
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D. Lgs. n. 81/2008	Vedi sezione 8.
D. Lgs. n. 152/2006	<u>Limiti per lo scarico in fognatura:</u> Zinco <1 mg/l; Alluminio <2 mg/l; Rame <0,4 mg/l <u>Limiti per lo scarico in acqua superficiale:</u> Zinco <0,5 mg/l; Alluminio <1 mg/l; Rame <0,1 mg/l
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Al momento dell'emissione della presente scheda dati di sicurezza, non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica della sostanza.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda di sicurezza è stata preparata in accordo ai seguenti Regolamenti:

-  CE n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 “Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche” (Regolamento REACH);
-  CE n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006;
-  CE n. 453/2010 del 20 maggio 2010, recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006;
-  CE n. 830/2015 del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli indicati alla sezione 1.2.

Questo documento contiene importanti informazioni per assicurare la manipolazione e l'uso del materiale in condizioni di sicurezza. Le informazioni contenute in questo documento dovrebbero essere portate all'attenzione della persona nella vostra organizzazione responsabile dell'informazione in materia di sicurezza.

Le informazioni tecniche contenute in questa MSDS dovrebbero soltanto essere usate con lo scopo di valutare i rischi per il rispetto della sicurezza e dell'ambiente. Non dovrebbero essere usate come specifiche tecniche o per calcoli di ingegneria. Per dettagli tecnici riguardanti specifiche o altri dati del prodotto, rivolgersi a ITAL-LEGHE S.r.l. all'indirizzo indicato alla sezione 1.3.

Le informazioni fornite corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto ed intendono descrivere il prodotto solo in termini di salute, sicurezza e requisiti ambientali.

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal D. Lgs. 81/2008.

Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

Fonti di informazione

- Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA)
- Environmental Protection Agency (EPA)
- National Institute for Occupational Safety and Health (NIOSH)
- American Conference of Governmental Industrial Hygienists (ACGIH 2013)
- ADR 2015

Sezioni aggiornate: 15.